

tempo alla vita del mare, fu capitano di navi e corse il Mediterraneo di Levante. Nel 1684 passò venturiero in Dalmazia e l'anno dopo venne eletto generale della cavalleria, ma, caduto ammalato a Zara, vi morì in età di 46 anni e la sua salma fu trasportata a Venezia. Di lui ci resta un libretto a stampa racchiudente i suoi viaggi nei mari e paesi di Levante, dove vide Troia, Smirne, l'isola di Cipro, la Siria e la Palestina, Rodi e Candia.

Il libretto narra per verità questi suoi viaggi, ma autore ne è un suo compagno, che si firma con il nome nel modo seguente: Olmoriga Cottigiamme Ratiziano corrispondente forse a Girolamo Cimegiatto Zaratino. Il catalogo della Marciana, ignoro con qual fondamento, esplicitamente dichiara che autore ne è Gerolamo Giacometti.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, *Op. cit.* — TOBLER, *Bibliogr. Geogr. Palest.*, 113. — AMAT di S. FIL., Vol. I, 453-54.

BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— *Viaggio fatto in Terrasanta da POLO MICHIEL, capitano della nave armata nell'agosto 1681 con diversi.* (Cod. Cicogna, 1807, in Civ. Museo Correr, Venezia).

(Ediz. a stampa)

— *Nazaret gloriosa, relatione di viaggi di Levante fatti coll'Ecc.mo signor POLO MICHIEL, Capitano delle navi; principiando dalle Bocche di Costantinopoli fino per tutta la Soria, con la descrizione di diverse Città Turchesche, vedute e successi curiosi del viaggio e specialmente della Città Santa di Nazaret.* Venetia, Domenico I. ovisa, 1700, in 12°, p. 204 (1).

GIACOMO CAVANIS

(n. m. 1687)

1684. — Figlio di Giuseppe, appartenente ad una famiglia, che aveva dati parecchi segretari alla Repubblica, dal maggio

(1) Il Cicogna, commentando il codice qui accennato, avverte che un viaggio del Polo Michiel fu già stampato; credo che il dotto bibliofilo abbia